

# Testudo graeca graeca

## DISTRIBUZIONE

*Testudo graeca* è la testuggine terrestre originaria delle zone nordafricane (Libia, Tunisia, Algeria, Marocco), di alcune aree Spagnole (Murcia, Andalusia, Palma del Mallorca), della Sardegna e di alcune zone della penisola. E' endemica solo del Nordafrica ed è stata certamente introdotta in Sardegna, nell'Italia peninsulare e, da studi recentissimi, anche in Spagna potrebbe essere non autoctona.

## HABITAT

Frequenta una grandissima varietà di ambienti, dal livello del mare fino al massiccio dell'Atlante marocchino.

## DIMENSIONI MASSIME

Fino a 28-30 cm per alcune popolazioni algerine e marocchine

## CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI (abitudini)

Rettile diurno che non ha quasi mai bisogno di un periodo di letargo invernale (sapere la provenienza geografica è essenziale, nel dubbio meglio non far cadere in letargo i nostri animali), non ama il sovraffollamento, è la tartaruga terrestre mediterranea più timida e meno adattabile.

## MANTENIMENTO IN CATTIVITA'

E' consigliabile allevare questa specie in recinti all'aperto da aprile ad ottobre, dove abbia la possibilità di accedere direttamente alla luce del sole. Cercare di rendere l'ambiente più vario possibile con delle zone sabbiose e nude ed alcune molto piccole con dell'erba. Se è possibile prevedere una zona con delle pietre piatte per permettere una attività di arrampicata utile per l'appetito e per consumare le unghie. Lasciare una zona facilmente accessibile (un sottovaso leggermente interrato) dove ci siano 6-7 centimetri di acqua fresca e pulita che verrà prediletta nei momenti di caldo! E' probabile che con i forti calori di luglio ed agosto le testuggini si interrino in una zona umida e fresca per estivare!!! Attenzione alle malattie respiratorie ed a quelle urogenitali provocate da una serie di cause non troppo conosciute che vanno dalla stabulazione su terreni argillosi ed inerbiti, all'incontro di agenti patogeni che albergano in altre specie (mai mescolarla ad altre specie se non si vuole perdere buona parte degli animali allevati), ad una dieta troppo ricca.

## ALIMENTAZIONE

In cattività si somministra a *Testudo graeca graeca* una dieta esclusivamente vegetariana. Per assicurare un buon funzionamento del tratto digerente e una buona crescita, la dieta deve essere costituita da moltissima fibra, da un alto tasso di calcio e dall'assenza di proteine animali. La carenza di fibra porta a problemi come diarrea e quindi disidratazione, perdita di peso e ad una maggiore suscettibilità ai flagellati e vermi intestinali. Un integratore a base di calcio è fondamentale, soprattutto nel caso dell'utilizzo di alimenti vegetali commerciali (lattuga, per es.). Nell'alimentazione va data la preferenza assoluta alle erbe di campo che l'animale provvederà a selezionare autonomamente avendone la possibilità (pascolo!). Diversamente è possibile somministrare tarassaco, piantaggine, cicoria, trifoglio, erba medica, foglie di vite e di gelso, pale di fico d'india. Va evitata la continua somministrazione di cavoli, broccoli (fam. Brassicaceae), Biete (fam. Chenopodiaceae) e fagioli, poichè gli ossalati e i fitati ivi contenuti esplicano un'azione antagonista al fissaggio del calcio nelle ossa.

## RIPRODUZIONE

I maschi non sono iperattivi come quelli di *Testudo ibera* o *T. hermanni*, sono molto timidi ed i successi riproduttivi sono molto rari in Italia proprio perché ci si ostina a trattare *T. graeca graeca* come le *T. hermanni* (questo è possibile solo nell'estremo sud della penisola).

## LETARGO

Non è consigliabile. Esemplari adulti del Marocco montano e dell'Algeria lo fanno senza problemi. Predisporre dei ripari dalla pioggia.

## STATUS GIURIDICO

E' compresa nella Convenzione di Washington (C.I.T.E.S.) in Appendice II, allegato A.

